

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 - Tel. 67.121 63.521 61.499 67.245
ABBONAMENTI: Un anno L. 3.750
Un semestre L. 1.900
Un trimestre L. 1.000

Spedizione in abbon. postale - Conto corrente postale 1/37793
PUBBLICITÀ: per ogni ann. di 100 righe: Roma, L. 100 - Ediz. quindicim. L. 100 - Cronaca, L. 100 - Nomenclatura, L. 100 - Finanziaria, Borsa, Legale, L. 100 - Lett. generative, L. 100 - Pubblicità in Italia (S.P.L.) Via del Parlamento 9, Roma, Tel. 61.572 62.904 e via S. Tomaso 10, Roma, Tel. 61.572 62.904

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

MARTEDÌ 7 GIUGNO 1949

ANNO XXVI (Nuova serie) N. 135

IL RAPPORTO DI TOGLIATTI SUL SUO VIAGGIO A PRAGA

Il socialismo avanza nel mondo ed è sicuro ormai di trionfare

"Non vi è possibilità di evoluzione e di progresso per il popolo italiano se non si porta anche il nostro Paese sulla via della trasformazione socialista delle sue strutture,"

Alle 10 di domenica mattina il Teatro Adriano a Roma era gremito in ogni ordine di posti da cittadini e compagni accorsi ad ascoltare l'annunciato discorso del compagno Togliatti sul tema: «Il mio viaggio a Praga».

Una vasta folla che non aveva potuto trovar posto all'interno della sala, si accalca in Piazza Cavour per ascoltare la parola del segretario generale del P.C.I. attraverso gli altoparlanti.

I viaggi a Belgrado, a Bucarest e a Praga

Nello stesso anno, in autunno, mi recai a Belgrado e da quel viaggio portai credo la sola possibilità fino ad oggi concreta che si sia offerta al governo italiano per risolvere attraverso a trattative favorevoli all'Italia, la questione della città di Trieste.

loro mi accusano di aver preso posizione contro questo tradimento del movimento democratico internazionale. Questa volta mi si è accusato — ciò per lo meno mi pare risultò dal titolo dato dall'organo ufficiale centrale della D.C. — di un discorso del Presidente del Consiglio di aver diffamato l'Italia.

Ho parlato a Praga due volte, al Congresso, prima, e poi in una piazza davanti a 100 e più mila studenti di quella capitale. Ho parlato dell'Italia; ho ricordato tra l'altro i vecchi legami di cultura che univano la Boemia ai letterati, agli scrittori italiani del tempo del Rinascimento e del Medioevo. Ho parlato della necessità che il popolo italiano faccia, nei confronti del popolo cecoslovacco, una politica di amicizia e di collaborazione; ho parlato infine della situazione del nostro Paese. Che cosa ho detto? Ho detto esattamente quello che sempre dico del governo attuale, del partito che lo dirige e dei suoi alleati.

Grande manifestazione partigiana a Firenze

Un discorso di Boldrin. FIRENZE, 6. — Una manifestazione imponente ha chiuso ieri a Firenze il «Mezzogiorno della Resistenza». Nella mattinata un grande corteo di migliaia di partigiani giunti da tutta la Toscana si è mosso da Porta Tosca, di dove mossero i partigiani l'11 agosto 1944 per iniziare la liberazione della città. Il corteo era a capo da un reparto di guardie rosse e dal generale «La Strada».

AL PALAZZO DI MARMOROSA

La Conferenza a un punto morto per l'ostruzionismo degli occidentali

Interrotte le sedute a porte chiuse - Acheson si ostina a pretendere l'abolizione dell'unanimità - Gli scambi tra le due zone della Germania.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 6. — Il consiglio dei quattro ministri degli affari esteri, presieduto da Robert Schuman ha continuato oggi l'esame dei progetti statutari e sovietici, relativi alla conferenza di pace. Il consiglio dei quattro si riunirà domani alle 15.30 in seduta plenaria.

Ogni accordo dei quattro su Berlino, cioè su problema della riunificazione delle decisioni in seno all'organo quadripartito di controllo (Kommandatura), sulla riunificazione delle zone tedesche, sulla unificazione monetaria e bancaria, sul sistema elettorale, sulla delimitazione delle competenze dell'amministrazione tedesca e dei poteri dell'organo alleato di controllo ecc. ecc., ogni accordo su questi problemi avrebbe potuto essere inteso come un precedente giuridico, per i futuri negoziati per la riunificazione della Germania.

Ora tutti sanno — la stampa americana lo ripete dal giorno in cui Jessup è venuto a Parigi per unificare il piano di pace occidentale alla conferenza di Parigi — che gli Stati Uniti non vogliono un accordo sulla Germania e a Parigi mai nessuna occasione e i tre hanno parlato di «Trattato di pace» perché intendono mantenere le loro truppe di occupazione sia in Germania che in Austria e se si conclude un trattato di pace le tre potenze occidentali sono obbligate a ritirare le loro truppe. Questo il giro vizioso e le sue conseguenze. Egli ha denunciato che i quattro occidentali sarebbero diventati padroni di tutta Berlino in quanto grazie al sistema della votazione a maggioranza i tre sarebbero riusciti ad imporre la loro volontà su tutto il territorio della grande Berlino, compreso il settore sovietico.



Il compagno Togliatti alla Tribuna dell'Adriano

dagli Scaccia, Scoccimarro, Novella, Di Vittorio, Terracini, Senigaglia, De Michelis, e altri numerosi membri del Comitato centrale del Partito. Si levavano nella sala l'Inno dei Lavoratori e «Bandiera rossa», in una atmosfera straordinariamente entusiasta.

che sia riuscito, nei confronti di Trieste, a raggiungere quelle posizioni che allora vennero raggiunte nel Consiglio nazionale del nostro partito, delle masse lavoratrici che ci seguono e dei sindacati italiani, dichiarazioni da cui risulta che siamo una massa di traditori, di venduti, di gente che non pensa ad altro che a disgregare il Paese. Così loro parlano di noi all'estero. E lasciano stare le numerose interviste del professor Conte Sforza. La più brillante di esse era quella dove questo diceva che è difficile, anzi più che difficile impossibile, essere un compagno di lavoro di Tito, al

Un «cosiddetto» ministro

Del resto che cosa dicono gli uomini di questo governo quando essi si recano all'estero? Vi risparmio le citazioni, ma tutti vi ricordate le dichiarazioni fatte da quel «cosiddetto» ministro italiano che si chiama Ivan Matteo Lombardo, e lo chiamo «cosiddetto» perché credo che la figura non sia quella di chi difende gli interessi d'Italia nei confronti dei governi stranieri, ma piuttosto quella di chi difende interessi stranieri nel seno del nostro governo e nel nostro Paese.

La questione della Cirenaica

LAKE SUCCESS, 6. — Il Comitato Nazionale di Liberazione della Libia ha denunciato oggi che l'istituzione britannica di un Governo autonomo in Cirenaica costituisce una violazione dell'articolo 10 della Carta delle Nazioni Unite.

La CGIL ha inviato una lettera ai Ministri competenti affinché in considerazione del recente accordo fra l'Italia e la Tunisia — si prendano misure per non provocare diminuzioni o cessazioni delle attività nelle industrie metalmeccaniche italiane.

Il punto morto Ora tutti sanno — la stampa americana lo ripete dal giorno in cui Jessup è venuto a Parigi per unificare il piano di pace occidentale alla conferenza di Parigi — che gli Stati Uniti non vogliono un accordo sulla Germania e a Parigi mai nessuna occasione e i tre hanno parlato di «Trattato di pace» perché intendono mantenere le loro truppe di occupazione sia in Germania che in Austria e se si conclude un trattato di pace le tre potenze occidentali sono obbligate a ritirare le loro truppe. Questo il giro vizioso e le sue conseguenze.

Inconsulta e rabbiosa

Colori i quali si fossero aspettato che lo dediciari gran parte della mia esposizione a questa questione, saranno probabilmente delusi. Dedicherò a questa questione soltanto qualche parola all'inizio, tanto per liberarmene.

Lo sciopero generale a Ferrara risponde ai delitti degli agrari

Solenni funerali del bracciante assassinato - Nell'Agro, l'azienda Maccaresse firma coi dirigenti sindacali un accordo con cui si impegna a non assoldare crumiri

Lo sciopero generale proclamato dalla provincia di Ferrara in seguito all'assassinio del bracciante Aristide Mazzoni e all'aggressione poliziesca di Migliaro si è svolto con assoluta compattezza per tutta la giornata di ieri.

La CGIL ha inviato una lettera ai Ministri competenti affinché in considerazione del recente accordo fra l'Italia e la Tunisia — si prendano misure per non provocare diminuzioni o cessazioni delle attività nelle industrie metalmeccaniche italiane.

La questione della Cirenaica

LAKE SUCCESS, 6. — Il Comitato Nazionale di Liberazione della Libia ha denunciato oggi che l'istituzione britannica di un Governo autonomo in Cirenaica costituisce una violazione dell'articolo 10 della Carta delle Nazioni Unite.

Il Comitato libico contro il piano inglese

Una dichiarazione all'ONU - Accordo militare anglo-americano per il Medio Oriente e la Libia

LAKE SUCCESS, 6. — Il Comitato Nazionale di Liberazione della Libia ha denunciato oggi che l'istituzione britannica di un Governo autonomo in Cirenaica costituisce una violazione dell'articolo 10 della Carta delle Nazioni Unite.

Approvato il Patto Atlantico

WASHINGTON, 6. — La commissione senatoriale per gli affari esteri ha approvato la unanimità il patto Atlantico. Il testo del patto passa ora al senato che dovrà discuterlo in seduta plenaria. La discussione sarà protratta solo dopo il completamento delle discussioni in corso sulle questioni sindacali che sono state iniziate oggi.

Tutti gli «Amici de l'UNITA'» diffondono il discorso di Togliatti sulle vittorie dei comunisti e del popolo cecoslovacco!

LA CRICCA D. C. CONTRO LA COSTITUZIONE

Proteste e indignazione per il rinvio delle regionali al '50

Una interrogazione di Lussu al Senato - Tutta la stampa attacca il discorso fascista del ministro Scelba a Venezia

L'annuncio dato dal Ministro Scelba, nel suo discorso al Congresso democristiano, di un rinvio delle elezioni regionali sulla parvenza dell'anno prossimo ha avuto eco immediata in tutti gli ambienti politici della Capitale e in tutta la stampa, non esclusa quella paragonata governativa. E' difficile dire se in questa immediata reazione abbia prevalso un senso di indignazione o un senso di profondo stupore. Nella dichiarazione di Scelba vi è infatti qualcosa di incredibile: l'uomo che a Venezia ha dato tranquillamente ai suoi colleghi di partito, un simile annuncio, è lo stesso che si impegna dinanzi al Parlamento, sei mesi fa, a indire le elezioni regionali per l'ottobre del 1949!

Il proposito enunciato da Scelba appare tanto più grave se lo si inquadra in tutto il discorso del Ministro degli Interni, discorso violento e di tipo fascista, discorso da mentalità di regime. Lo si definisce un giornale governativo ed anzi la gran parte dei giornali di destra — pieno di malcelato disprezzo per i diversi partiti alleati, per la cultura, per tutto quanto contrasti con la volontà di potere del partito dominante. E che la decisione democristiana di rinviare le elezioni regionali nasconda assai malevolmente il tentativo di opporsi alla volontà popolare è dimostrato anche ai ciechi da quanto lo stesso Scelba ha aggiunto, precisando che le elezioni stesse avranno un carattere puramente amministrativo, una importanza secondaria, e che anche se la volontà popolare si dimostrasse contraria alla D.C., nulla smuoverebbe questo partito dall'esercizio incontrastato del potere. E' chiaro che le elezioni sarde e i recenti crolli elettorali della D.C. non hanno allarmato i dirigenti al punto che costoro acciprono istericamente le loro velleità.

favorevole al rinvio (cioè all'accantonamento) del progetto Segni, mentre l'altra sia favorevole alla prosecuzione del dibattito. Presto verrà pure in discussione il famoso progetto di legge sulla cinematografia che dovrebbe prevedere la disciplina dei films esteri doppiati in italiano.

Discorso fascista

Il proposito enunciato da Scelba appare tanto più grave se lo si inquadra in tutto il discorso del Ministro degli Interni, discorso violento e di tipo fascista, discorso da mentalità di regime. Lo si definisce un giornale governativo ed anzi la gran parte dei giornali di destra — pieno di malcelato disprezzo per i diversi partiti alleati, per la cultura, per tutto quanto contrasti con la volontà di potere del partito dominante. E che la decisione democristiana di rinviare le elezioni regionali nasconda assai malevolmente il tentativo di opporsi alla volontà popolare è dimostrato anche ai ciechi da quanto lo stesso Scelba ha aggiunto, precisando che le elezioni stesse avranno un carattere puramente amministrativo, una importanza secondaria, e che anche se la volontà popolare si dimostrasse contraria alla D.C., nulla smuoverebbe questo partito dall'esercizio incontrastato del potere. E' chiaro che le elezioni sarde e i recenti crolli elettorali della D.C. non hanno allarmato i dirigenti al punto che costoro acciprono istericamente le loro velleità.

La chiusura del Congresso d. c.

Il discorso di De Gasperi DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE VENEZIA, 6. — Come si è concluso il Congresso della Democrazia Cristiana? Qual'è il significato di questo avvenimento? Quali saranno le sue conseguenze sull'azione del governo? Un difficile problema cronista rispondere chiaramente a queste domande orientandosi tra decine di fogli di appunti sparsi e frammenti di interviste, di scieglere, e non ci resta che tentare.

De Gasperi verso la fine del suo discorso di domenica ha preso in mano l'Italia e ha letto alcune frasi. In esse si diceva che un grande compito democratico stava di fronte ai delegati della «base» democristiana: quello di spezzare il monopolio politico esercitato da una cricca all'interno del partito, che con il Congresso della Democrazia avrebbe reso possibile un mutamento della politica governativa e aperto prospettive di distensione nei rapporti politici e sociali avvenute dall'anticomunismo.

La ripresa parlamentare

Camera e Senato si riproponevano oggi dopo la parentesi del Congresso della D.C. La Camera riprenderà subito l'esame della legge sui contratti agrari, contro la quale il ministro degli Interni Scelba ha presentato un o.d.g. chiedendone il rinvio; è prevedibile che su questa richiesta la maggioranza d. c. si divida e che una parte sia

La ripresa parlamentare

Camera e Senato si riproponevano oggi dopo la parentesi del Congresso della D.C. La Camera riprenderà subito l'esame della legge sui contratti agrari, contro la quale il ministro degli Interni Scelba ha presentato un o.d.g. chiedendone il rinvio; è prevedibile che su questa richiesta la maggioranza d. c. si divida e che una parte sia

La questione della Cirenaica

LAKE SUCCESS, 6. — Il Comitato Nazionale di Liberazione della Libia ha denunciato oggi che l'istituzione britannica di un Governo autonomo in Cirenaica costituisce una violazione dell'articolo 10 della Carta delle Nazioni Unite.